

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 736 Genova, giovedì 2 febbraio 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

L'IMPERO DEL SILENZIO NEL SAHEL

Il silenzio, in qualunque modo usato e applicato, è pericoloso tanto quanto la parola. D'altra parte, a ben pensarci, uno non sta senza l'altro perché sono entrambi figli dell'esitazione originale. Il compito di dare un nome alle cose, nell'affresco biblico del libro della Genesi, è parte costitutiva dell'opera creatrice dell'umanità. Parola e silenzio, ciascuno a modo loro, creano o sottraggono qualcosa di inedito alla realtà. Così come per la parola anche il silenzio si presenta sotto variegate e talvolta opposte forme. C'è, ad esempio, il silenzio complice di chi vede e sa ma, per opportunismo o vigliaccheria, tace quanto avrebbe dovuto essere gridato dal tetto. Questo tipo di silenzio si apparenta a quanto, anni or sono, scriveva il giornali-



sta di investigazione del Burkina Faso Norbert Zongo, trovato ucciso il 13 dicembre del 1998 in un'auto ... 'La cosa peggiore non è tanto la cattiveria dei malvagi quanto il silenzio dei buoni'... Il silenzio complice in questione sembra avere una lunga vita nel Sahel e, con ogni probabilità, anche in altre zone.

La cultura del silenzio, di cui si parla con allusioni più o meno esplicite, a popoli e tradizioni ancestrali, si riferisce ad un silenzio che protegge, custodisce, conserva e salvaguarda l'onore e il buon nome della famiglia, della persona o del gruppo. Le popolazioni di origine contadina sviluppano una particolare capacità nell'assumere e creare impenetrabili barriere allo sguardo esterno e molesto di chi appare come 'straniero'. La violenza familiare, simboli culturali, iniziazioni rituali ma anche efferati delitti o strategie di dominazione potranno perpetuarsi anche grazie a questo tipo di silenzio. In positivo esso permette di 'resistere' e 'dare una ragione' all'insensatezza di aspetti della realtà che sfuggono ad ogni tentativo di comprensione. Evidentemente

questo non giustifica affatto un tacere, il silenzio appunto, che in definitiva, viene come a ratificare lo stato 'naturale' delle cose e dei rapporti sociali. Esso ha, in particolare, caratterizzato l'attitudine di generazioni di donne che hanno sofferto in silenzio l'oppressione e la violenza.

C'è, poi, un silenzio forse unico nell'esperienza umana che è quello del dolore. E' il silenzio che, spesso, segue il grido di dolore o di rabbia. Come se non esistessero parole in grado di dire, spiegare o semplicemente balbettare l'immensità del dolore di cui si fa l'esperienza. La malattia, la fame, la guerra, le persecuzioni, l'ingiustizia patita, la riduzione dell'umano a cosa mercantile, il tradimento e l'improvvisa scomparsa di una persona cara. Questo e molto altro, da mettere sotto il capitolo infinito della sofferenza, proprio per la sua radicale appartenenza al singolo, diventa indicibile. Solo il silenzio, un silenzio denso e, per certi versi, fecondo, può in qualche misura comunicare l'incomunicabile. E' il silenzio del testimone dei campi di sterminio dell'epoca nazista che i 'sopravvissuti', tra di loro Elie Wiesel e Carlo Levi, hanno vissuto e patito per anni. Hanno avuto bisogno di tempo per

(Continua a pagina 2)

Sommario:

L'impero del silenzio nel Sahel	1	Ghiacciai bollenti	8
Scatti di Valore 2023 cercasi organizzazioni	2	Centro Ricerche Psicoanalitiche di Gruppo	9
Destinazione "Cure e Diritti": I voli speciali di Henry e Yolanda	3		
Gli Scout Agesci di Pontedecimo collaborano	4		
Reale Mutua Basket ed Aido: Un canestro per la donazione	5		
Crisi Ucraina	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Dilettissimi amici del villaggio	7	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

tentare di tradurre, spesso ad increduli, il dramma innominabile che li ha cambiati per sempre. I campi continuano in Libia e, lo sappiamo, rimane solo l'Urlo'.

Potremmo infine citare il silenzio che, in assoluto,

tutti li contiene e che, a suo modo, li esprime: il silenzio di Dio. Potremmo definirlo come il silenzio assoluto perché oltre e prima del quale tutto rischia di cadere nell'assurdo. Un silenzio attribuito a Dio oppure frutto di coloro che hanno dimenticato ciò che

attraversa ogni umana esperienza. In realtà, contrariamente a quanto si dice, all'inizio di tutto ciò che costituisce la vita e cioè l'amicizia, il lavoro, la morte, il male, la violenza, la sopraffazione, le persecuzioni e l'amore, non troviamo la parola ma il silenzio!

Esso è portato via dal vento e, per una misteriosa opera della creazione, lo trasforma in polvere che, del silenzio, è l'immagine più fedele.

Mauro Armanino,
Niamey 27 gennaio,
giorno della memoria

SCATTI DI VALORE 2023 CERCASI ORGANIZZAZIONI PER COINVOLGERE STUDENTI IN BREVI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO

È ai nastri di partenza la XII edizione di Scatti di Valore ([scheda descrittiva](#)), il format di promozione del volontariato giovanile che il nostro Centro propone e realizza dal 2011 in collaborazione con diverse scuole secondarie di secondo grado e organizzazioni non profit del territorio provinciale di Reggio Calabria.

L'attività, che trova il suo fondamento in particolare nell'art.63 il D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nella [Carta dei Valori del Volontariato](#) e nel [protocollo d'intesa](#) siglato nel 2020 tra il Ministero dell'Istruzione e CSVnet (rete nazionale dei Centri di Servizi per il Volontariato), è rivolta a **studentesse e studenti del quarto anno** e mira a dare voce e spazio ai valori dei giovani per metterli in connessione

con i valori del volontariato e per valorizzare l'apporto delle nuove generazioni al bene comune.

Dopo la realizzazione di appositi laboratori introduttivi e motivazionali che saranno realizzati classe per classe dal team del CSV nel mese di gennaio 2023, alle studentesse e agli studenti interessati sarà offerta da febbraio la possibilità di **conoscere da vicino una realtà di volontariato del proprio territorio**.

Per questo **cerchiamo Organizzazioni** (associazioni, gruppi di volontariato, enti del terzo settore...) **interessate e idonee** ad accogliere uno o più studenti da coinvolgere nelle proprie attività di volontariato e di cittadinanza attiva nel **periodo febbraio - maggio 2023, in orario extrascolastico**, secondo modalità e tempi da concordare nello specifico.

L'invito a proporsi **non è**

finalizzato a reclutare i ragazzi come volontari, **bensi a far conoscere** loro da vicino le realtà di impegno solidale e offrire l'opportunità di **vivere concrete esperienze di servizio e partecipazione civica** insieme ai volontari. Desideriamo infatti promuovere tra i giovani coinvolti prospettive, visioni, esempi e testimonianze che siano fonte di ispirazione positiva nel loro percorso esistenziale, attraverso l'attivazione di una essenziale **sinergia educativa tra scuola e realtà associative per il tramite e con il coordinamento del CSV**.

Le organizzazioni interessate possono manifestare la propria disponibilità compilando l'apposito [modulo on line](#) possibilmente **entro lunedì 30 gennaio 2023**.

Nel modulo vengono richieste alcune informazioni di massima circa l'attività che l'organizzazione intende proporre agli studenti (dove sarà realizzata, con quali modalità di coinvolgimento, in quali tempi, ecc.). Il CSV acquisirà le disponibilità delle associazioni, le attiverà eventualmente sulla base delle preferen-

ze e delle esigenze logistiche degli studenti partecipanti e si farà carico anche dei necessari adempimenti burocratico-amministrativi (coperture assicurative, autorizzazioni dei genitori e liberatorie privacy, certificazione esperienze, ecc.) e dei relativi costi.

Le scuole coinvolte in Scatti di Valore XII sono: Liceo Scientifico Vinci e Liceo Scientifico Volta di Reggio Calabria, Liceo Scientifico Fermi di Bagnara Calabria e Istituto Tecnico Industriale Conte Maria Milano di Polistena.

Per maggiori informazioni e ulteriori chiarimenti:

Maria Grazia Manti,
0965324734 promozione@csvrc.it



Centro Servizi al Volontariato
dei Due Mari - Reggio Calabria

Centro Servizi al
Volontariato dei
Due Mari - ETS
Via A. Frangipane
III Traversa
Privata, 20
89129 - Reggio
Calabria
Tel +39 0965
324734 Fax +39
0965 890813
info@csvrc.it
www.csvrc.it

DESTINAZIONE “CURE E DIRITTI”: I VOLI SPECIALI DI HENRY E YOLANDA

Dal 2019 Flying Angels Foundation collabora attivamente con il Centro “Salam” di cardiocirurgia di EMERGENCY: una partnership nata per coprire i costi dei trasferimenti aerei per alcuni pazienti, bisognosi di cure salvavita a cui altrimenti non potrebbero accedere.

Sono molti infatti i pazienti che devono viaggiare per centinaia o migliaia di chilometri per raggiungere il Centro e, grazie al Programma Regionale attivo in Africa, il Centro “Salam” risponde ai loro bisogni di intervento, assicurando il trasferimento e cure di qualità completamente gratuite.

Finora sono stati ricevuti pazienti da 33 Paesi diversi per un totale di 10.000 interventi eseguiti a cuore aperto dall'inizio delle attività del Centro nel 2007.

Nell'ambito di questa collaborazione, lungo il 2022, 6 pazienti sono stati trasferiti e sono atterrati in Sudan grazie ai voli finanziati da Flying Angels Foundation.

Tra loro ci sono anche Henry e Yolanda: insieme alle loro mamme, hanno preso un volo davvero speciale.

La storia di Henry

Henry viene dalla Sierra Leone. Quando sua madre ha visto per la prima volta il bambino in preda alle palpitazioni, col fiato corto e i dolori articolari, si è resa conto di dover fare qualcosa. Henry

aveva bisogno di essere visto da un medico, ma da oltre un anno Fatmata ha dovuto interrompere la sua piccola attività di commerciante e senza nessuno che l'aiuti a far fronte alle necessità familiari, le spese sanitarie per Henry rappresentano una sfida quasi insormontabile.

Henry è un bambino intelligente e molto studioso. Fatmata è una madre tenace: riesce a recuperare i soldi per coprire i costi per i test diagnostici e per raggiungere l'ospedale più vicino, dove le dicono che, per guarire, Henry ha bisogno di “cure specialistiche”.

L'equipe di medici di EMERGENCY conosce Henry durante una missione di screening cardiaco annuale in Sierra Leone, nel Centro chirurgico a Goderich. Qui viene valutato per essere sottoposto a intervento. La madre viene informata che nei mesi successivi raggiungeranno un ospedale in Sudan dove le cardiopatie vengono curate gratuitamente: è il Centro “Salam” di EMERGENCY, a Khar-toum.

“Gli accertamenti effettuati hanno messo in luce la chiusura difettosa della valvola mitrale del cuore, una malattia che nei casi gravi induce il flusso del sangue a scorrere in modo non adeguato nelle valvole cardiache”, spiega il medico cardiocirurgo del “Salam”.

Henry e la sua mamma

salgono sul volo finanziato da Flying Angels e raggiungono il Centro “Salam”, dove bimbo ha potuto sostituire la sua valvola mitralica e lasciarsi alle spalle la cardiopatia.

Quando chiediamo a Fatmata cosa sia per lei la solidarietà, ci risponde che “significa prendersi cura degli altri, senza chiedere nulla in cambio”. Intanto il piccolo Henry, dal suo letto, ci dice che da grande vuole diventare un dottore.

La storia di Yolanda

Quella di Yolanda, 10 anni, è una storia di distanze. E, soprattutto, di ciò che si può trovare dopo averle superate.

Per raggiungere il Sudan dallo Zimbabwe si deve attraversare il cuore dell'Africa, verso nord. In linea d'aria è una distanza di quasi 4.000 chilometri, più o meno come da Milano alla Groenlandia. Distanze apparentemente infinite.

Prima che, come a Henry, anche a Yolanda venisse diagnosticata una disfunzione della valvola mitrale, la priorità della bambina era raggiungere ogni giorno i suoi compagni di scuola e imparare cose nuove. Con la madre Samsioy vive in un'area rurale dello Zimbabwe. Casa loro è distante dalla scuola, ma per la bambina la scuola è tutto e sua madre non potrebbe immaginarla lontano dai banchi.

Le prime preoccupazioni arrivano quando Yolanda inizia ad avere dolori in tutto il corpo e tossire ripetutamente. Perde peso, le manca il respiro. Le condizioni della bambina man mano deteriorano: aspettare oltre

potrebbe far precipitare le sue condizioni.

Ad Arar, la capitale, durante la prima missione di screening effettuata nel Paese dal nostro partner, la bambina ha la possibilità di essere visitata gratuitamente dallo staff di EMERGENCY. L'ingresso dello Zimbabwe nella rete dei Paesi del Programma Regionale avviene a giugno 2022: grazie alla cooperazione sanitaria con il ministero della salute locale e Flying Angels Foundation, Yolanda può usufruire di un trasferimento aereo e di cure gratuite e di qualità.

Quando Yolanda raggiunge il Centro “Salam”, Samsioy viene accolta nella guest-house di EMERGENCY, la foresteria gratuita attrezzata per i familiari, che consente alla donna di restare sempre al fianco della figlia.

È ancora indecisa su quello che vuole diventare: un medico o una pilota? Non lo sa ancora, anche se sicuramente potrà tornare a casa per continuare a coltivare tutti i suoi sogni.

Henry e Yolanda insieme alle loro mamme hanno ripreso il volo accompagnati da Flying Angels. Questa volta la destinazione è casa!

Una volta fatto ritorno nei loro rispettivi Paesi d'origine, i bambini effettueranno controlli e visite periodici con il team cardiologico di EMERGENCY, durante le sessioni di “follow-up” che saranno garantite in entrambi i Paesi per monitorare lo stato di salute dei pazienti operati al Centro “Salam”.



Contattaci

010 0983277

info@flyingange

Isonlus.org

GLI SCOUT AGESCI DI PONTEDECIMO COLLABORANO ALLA CREAZIONE DEL PRIMO SUSTAINABILITY HUB

Genova, 21 gennaio 2023. La Rete Arena Albaro costituita da Helpcode, ONG genovese attiva a livello internazionale con alle spalle 35 anni di progetti a sostegno di bambine e bambini e delle loro comunità, insieme al partner tecnologico FOS, PMI genovese di consulenza e ricerca tecnologica, comunica l'attività di preparazione di alcuni degli spazi del noto impianto cittadino Stadio del nuoto di Albaro e che daranno vita al primo Sustainability Hub della città.

La Rete OSA, che con il progetto Orti Sperimentali Arena Albaro ha risposto al bando ZIP - Zena Innovative People del Comune di Genova, collabora in questo caso con una realtà attiva e radicata sul territorio: il gruppo Scout Agesci di Pontedecimo Genova 60, che ha contribuito a preparare gli spazi ad accogliere il progetto.

Arianna, Maria, Silvia e Filippo, scout in noviziato, accompagnati dai capi scout Federico Cas-

sissa e Riccardo Barbieri, hanno infatti dedicato buona parte della giornata a pulire alcune aree dalle erbacce e a portare via rami secchi.

Una collaborazione azzeccata per un progetto come OSA che si propone di sensibilizzare e responsabilizzare studenti e cittadini sul tema della sostenibilità. "Il coinvolgimento del gruppo Scout di Pontedecimo rappresenta il cuore del progetto OSA, l'aspetto social di un Hub dedicato a sensibilizzare e coinvolgere le persone sulla sostenibilità.", ha commentato Enrico Botte, Amministratore Delegato di FOS S.p.A. Il progetto prevede la creazione di orti sperimentali all'interno degli spazi attualmente in concessione ad Arena Albaro s.r.l., ai lati della piscina olimpionica esterna. A questi si aggiungeranno interventi nelle fasce di vegetazione che circondano l'Arena, inserendo anche spazi coperti dove svolgere attività e alloggiare le apparecchiature tecnologiche dell'hub.

Le metodologie educati-

ve utilizzate saranno basate sulle teorie dell'active learning, una forma di apprendimento esperienziale, immersivo e inclusivo, che sfrutta al massimo le potenzialità della location di creare scenari coinvolgenti, favorire l'interazione, la motivazione, promuovere autonomia e partecipazione, problem-solving e creatività. Gli orti, oltre alle coltivazioni più tradizionali, permetteranno di osservare anche altre forme di coltivazione oggi considerate maggiormente sostenibili, come l'aeroponia, l'acquaponia, la coltivazione verticale e la produzione di microgreen.

"Siamo felici di poter inaugurare con quest'attività svolta dagli Scout Agesci di Pontedecimo, un luogo che vorremmo diventasse un significativo punto di riferimento per i cittadini di Genova di tutte le età. Gli Orti Sperimentali di Arena Albaro sarà un luogo per la promozione di stili di vita eco-compatibili e di sensibilizzazione alla sostenibilità in senso ampio; un esperimento di quartiere dove si con-

dividono il rispetto per l'ambiente, il contatto con la natura e uno stile di vita sano. Uno spazio di dialogo sociale e di discussione etico-ambientale", commenta Giorgio Colombo, Responsabile del Progetto OSA.

"Come ONG internazionale attiva in tanti Paesi nel mondo e da molti anni impegnata nella formazione di studenti, docenti ed educatori in Italia, Orti Sperimentali è un ottimo modo per farci conoscere nella città dove siamo nati, dai tanti cittadini che potranno godere di questi spazi e delle attività che ospiterà", conclude Matteo Cavalleroni, Segretario Generale di Helpcode.

Il Progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione Europea alla pandemia di COVID-19 e cofinanziato dall'Unione Europea | Fondi Strutturali di Investimento Europei | Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.

Rete Arena
Albaro –
Sustainability
Hub Via XXV
Aprile 12B -
16123 Genova
info@ortisperimentali.it - www.
ortisperimentali.it



REALE MUTUA BASKET ED AIDO: UN CANESTRO PER LA DONAZIONE!

A Torino in campo le Sezioni Provinciali di AIDO Torino e Cuneo per un'attività sinergica a favore della vita.

Domenica 22 Gennaio un nutrito numero di volontari AIDO legati alle Sezioni Provinciali di Torino e Cuneo sono stati ospiti della Reale Mutua Basket, massima espressione sportiva del Piemonte nel campionato di serie A ad egida FIP

La squadra da ben sei settimane ha collezionato solo vittorie e nel recente incontro disputato con il Gruppo Mascio Treviglio si è nuovamente imposta sul risultato netto di 89-81 confermando ancora una volta che AIDO è un autentico portafortuna non solo per la vita!

Emozione pura per i volontari AIDO che han-

no potuto supportare la squadra ed assistere ad una grande prestazione, ma soprattutto hanno colto l'occasione per diffondere la cultura del dono in ambito sportivo, un binomio che da sempre contraddistingue le attività dell'associazione che da 50 anni è presente sul territorio piemontese.

“Sport e donazione possono andare a braccetto – dice il Presidente Regionale Valter Mione che aggiunge - AIDO promuove la donazione di organi, tessuti e cellule, ma incoraggia anche stili di vita sani e l'attività sportiva, ad ogni livello, è sicuramente utile per il benessere psicofisico, un toccasana in un'ottica di prevenzione”.

Durante il riscaldamento i cestisti della Reale Mutua Basket Torino sono stati orgogliosi testimonial indossando con grande piacere le maglie messe a disposizione da

AIDO, settima realtà associativa nel panorama nazionale.

Non solo, durante gli intervalli del match diversi gli interventi del team del “dono”, trasmessi in diretta tv e streaming che hanno permesso di dar evidenza, anche grazie ad uno spot video AIDO Piemonte con la collaborazione dell'amico di AIDO Tinto, conduttore radiofonico e televisivo, degli importanti obiettivi ottenuti e che si vuole ottenere per permettere un significativo aumento della base “donatori” in una regione che già eccelle forte di oltre 100.000 adesioni al SI.

“Da tempo la ns. realtà crede in modo importante al connubio sport e volontariato” dice il Presidente di AIDO Sezione Provinciale di Cuneo Gianfranco Vergnano che precisa - “Tante le discipline sportive ed i testimonial che hanno raccolto la ns. mission facendola pro-

pria, dall'Hockey, al Badminton, dal Twirling, al Basket, società sportive che sulla propria divisa portano il nostro logo come un'autentico “brand” di assoluto valore!”

Un simpatico “siparietto” è stato poi vissuto sul bellissimo campo in linoleum nell'intervallo dell'incontro dagli oltre 2000 spettatori, con AIDO che ha portato fortuna a cinque spettatori presenti al Pala Ruffini - Gianni Asti che si sono visti premiare con degli speciali voucher che gli permetteranno di trascorrere un'intera giornata con i cestisti della loro squadra del cuore.

“Sicuramente una giornata importante per la Reale Mutua Basket ma fondamentale per AIDO” – conclude il Presidente Regionale Mione – “Poter incontrare tanti giovani, sportivi e non, parlare di donazione ai tanti presenti ed in diretta tv è stata un'occasione bellissima utile a promuovere il dono ed a sensibilizzare sull'importanza della donazione. Per questo riteniamo esternare un sentito ringraziamento alla società Reale Mutua Basket Torino ed allo staff dirigente, in particolare ad Eleonora Pezzatti nostro “gancio”, che ha permesso un'occasione, un'autentica opportunità preziosa e fondamentale per promuovere la donazione con un obiettivo importante, ridurre il numero ed i tempi delle liste d'attesa forte del detto “+ Sport + Vita!”



CRISI UCRAINA

Le famiglie di Irpin possono rientrare nelle loro case.

Grazie alla collaborazione tra Terre des Hommes Italia e Irpin Reconstruction Summit 450 appartamenti sono stati ristrutturati e 1192 persone ritrovano un riparo sicuro dall'inverno rigido

Kyiv, 31 gennaio 2023 – Terre des Hommes, in stretta collaborazione con il partner locale Center for Social Communication e con la Municipalità di Irpin, ha portato a termine nel mese di gennaio la riparazione di 3 edifici colpiti dalla guerra, per garantire un alloggio sicuro e un riparo dignitoso alle famiglie che cercano, nonostante un contesto in continua evoluzione e sempre incerto, un ritorno alla normalità.

Il progetto è stato finanziato dall'UHF – Ukrainian Humanitarian Fund. L'UHF ha stanziato un totale di oltre 25 milioni di dollari USA per le attività di svernamento a favore degli ucraini. <http://www.unocha.org/ukraine/about-uhf>

Severamente colpita nella prime fasi della guerra, la città di Irpin, nelle immediate vicinanze di Kyiv, è tornata sotto il controllo ucraino il 31 marzo 2022. Ad oggi il 70% della sua popolazione è rientrata; tutta-

via, molto spesso le famiglie al loro ritorno non trovano più quello che avevano lasciato. Le case sono distrutte o inagibili, così come gli edifici pubblici.

Con l'intervento realizzato da Terre des Hommes e Irpin Reconstruction Summit e finanziato dall'Ukrainian Humanitarian Fund 1.192 persone sono già tornate a vivere nelle proprie case per un totale di 450 appartamenti riparati.

"La partnership tra ONG, organizzazioni internazionali, volontari locali e il municipio è un esempio di collaborazione positiva. I lavori di ripristino dei palazzi sono in corso da 3 mesi, nonostante le minacce di bombardamenti, le interruzioni di corrente e il gelo crescente. 450 famiglie sono di nuovo in grado di vivere nelle loro case. Mi auguro che questa collaborazione continui e che anche altre città ne prendano esempio", ha dichiarato il sindaco di Irpin, Oleksandr Markushyn.

"Per noi questo progetto realizzato ad Irpin è un ottimo esempio di cooperazione tra le associazioni locali, tra le autorità locali e la comunità umanitaria internazionale. Questo è molto importante per noi, come donatori, e per il Ukrainian Humanitarian Fund" - ha

dichiarato Petro Ryabukhin, responsabile del programma del Ukrainian Humanitarian Fund.

"Dal marzo 2022 Terre des Hommes ha messo in campo la sua esperienza nelle emergenze umanitarie realizzando attività di supporto psicosociale per i rifugiati ucraini in Polonia. Attualmente, ci stiamo anche concentrando sull'aiuto agli ospedali e alle cliniche pubbliche in Ucraina, con donazioni di medicinali e dispositivi medici e assistenza sociale. Non ci fermeremo. Continueremo a sostenere la popolazione ucraina, in particolare i bambini e le famiglie più vulnerabili, con ulteriori progetti di protezione dell'infanzia", ha aggiunto Bruno Neri, Senior Program Manager di Terre des Hommes.

In risposta alla crisi ucraina la Fondazione Terre des Hommes ha da subito fornito supporto alle strutture sanitarie nel Paese, e offerto protezione e supporto psicosociale a chi è fuggito dagli orrori del conflitto:

- In collaborazione con lo storico partner Polish Medical Mission, sono stati raccolti medicinali e materiale medico, e distribuiti a ospedali e cliniche pediatriche nelle regioni di Odessa, Leopoli, Ivano-Frankivsk e Luts'k; le distribuzioni proseguono anche oggi, con un continuo monitoraggio delle

strutture e delle aree più bisognose.

- Grazie al supporto di Terre des Hommes Olanda e in collaborazione con Polish Medical Mission e Jewish Community Center sono stati aperti due child friendly spaces in Polonia, rispettivamente a Kobylka e a Cracovia, per offrire ai bambini e alle bambine ucraini e ai loro familiari il sostegno psicosociale di cui hanno bisogno per esprimere le loro emozioni ed elaborare i traumi subiti a causa della guerra.
- Inoltre, Terre des Hommes è presente in Italia con attività di prima accoglienza alla frontiera di Tarvisio e a Milano, nello spazio Indifesa dove le famiglie arrivate nel nostro paese possono accedere a servizi di supporto legale e psicologico, distribuzione di cibo e beni di prima necessità, corsi di italiano per adulti e bambini, orientamento lavorativo, accompagnamento e mediazione culturale, e attività ludico ricreative per i più piccoli.



Anna Bianchi,
addetto
stampa Terre
des Hommes
Italia
+39334169192
7
a.bianchi@tdhi
taly.org

DILETTISSIMI AMICI DEL VILLAGGIO

Dilettissimi amici del Villaggio,

la ristrutturazione della palestra di S. Salvatore è per noi molto onerosa,

ben più di un milione di euro - oltre il tetto e rinforzo mura, ci sono da rifare gli spogliatoi e da completare il rinforzo antisismico anche dell'edificio adiacente. Però

non possiamo aspettare, senza tetto la palestra si sta ulteriormente deteriorando e già per tutto questo anno scolastico i tanti allievi e alunni delle scuole non ne hanno

potuto usufruire, e neppure le società sportive.

Abbiamo pensato ad una cena di presentazione del progetto e per lanciare la raccolta fondi. Non partiamo da zero perchè alcuni benefattori si sono già mobilitati e qualcosa ci arriverà dalla assicurazione... Ma abbiamo bisogno di risorse sostanziose, da raccogliere offerta per offerta, fino a coprire l'intera spesa.

Vorremmo coinvolgere tutti coloro che hanno a cuore l'educazione attraverso lo sport.

Invitiamo alla serata per essere informati e quindi poter partecipare ad altri lo zelo per la ricostruzione. Ce la possiamo fare col vostro aiuto, passione e inventiva. Altri amici seguiranno

PASSATE PAROLA E DIFFONDETE L'INVITO
Il primo obiettivo è occupare tutti i duecento posti per avere duecento sostenitori del progetto. E intanto cominciamo a raccogliere qualcosa...

Vi aspettiamo a S. Salvatore venerdì 17 febbraio (alla faccia di tutte le cabale!) ore 20

prete Rinaldo

17 Febbraio 2023

**Tutti a cena
per la "nuova" palestra
del Centro di San Salvatore**



Ore 20.00

- cena preparata dal nostro chef Nicola
- contributo da 30 euro
- presentazione della ristrutturazione
- lotteria con ricchi premi



**Villaggio del Ragazzo
Centro San Salvatore**

Prenotazioni Whatsapp: 348 777 8134
email: prete@villaggio.org

Passate voce

Villaggio del
Ragazzo
Corso IV
Novembre 115
16030 San
Salvatore di
Cogorno
prete@villaggio.org
g
cell. 348 7778134



GHIACCIAI



BOLLENTI

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO È PIÙ EVIDENTE A CHI VA IN MONTAGNA: SCOPRIAMO COSA STA SUCCEDENDO E PERCHÉ.




a cura di Federico Grasso
socio CAI ed ingegnere esperto delle tematiche ambientali

mercoledì 8 febbraio 2023 h 21.00 Circolo Ricreativo C.A.P. Via Albertazzi 3r, Genova

Mercoledì 8 febbraio, alle ore 21.00 presso il Circolo Ricreativo CAP di via Albertazzi 3r, a Genova Sampierdarena “Ghiacciai bollenti. Il cambiamento climatico arriva in vetta”, affronterà l'attuale cambiamento climatico illustrando le

cause, gli effetti odierni, gli scenari futuri e le possibili azioni che ognuno può compiere per cercare di subire il meno possibile il tempo che verrà.

La fusione dei ghiacciai è il segnale più evidente del cambiamento climatico in atto, almeno agli occhi di chi va in montagna. Sulle Alpi, il regno

della neve perenne ha gli anni contati, in particolare al di sotto dei 3500 metri di altezza. Gli alpinisti sono costretti a prestare attenzione a questo ulteriore elemento di rischio che impone nuove vie di accesso alla vetta e accorcia i periodi in cui effettuare la scalata. Per gli escursionisti di casa

nostra, invece, attenzione ai colpi di calore e alle sorgenti, che potrebbero non essere più nei “soliti” posti.

La serata “Ghiacciai bollenti. Il cambiamento climatico arriva in vetta”, organizzata dal Comitato Scientifico Sezionale e dal Gruppo Alta Montagna del CAI di Sampierdarena, affronterà l'attuale cambiamento climatico illustrando le cause, gli effetti odierni, gli scenari futuri e le possibili azioni che ognuno può compiere per cercare di subire il meno possibile il tempo che verrà.

Relatore della serata l'ing. Federico Grasso, appassionato alpinista ed esperto di tematiche ambientali, che mostrerà i più recenti lavori dell'ipcc, il panel intergovernativo sui cambiamenti climatici composto da migliaia di scienziati in rappresentanza di 195 paesi, alcuni video e i dati del 2022, un anno che ha assestato un duro colpo al regno del ghiaccio, e di cui si è spenta l'eco dopo la terribile tragedia della Marmolada.

Comune di
Genova
Biblioteca
Francesco
Gallino
Via Prete Nicolò
Daste 8a
16149 Genova -
Sampierdarena
tel.: 0105579480
email:
biblgallino@comune.genova.it



Il **Centro Ricerche Psicoanalitiche di Gruppo (C.R.P.G.)** è una delle tre articolazioni organizzative dell'**Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo (I.I.P.G.)** ed ha lo scopo istituzionale di promuovere, divulgare ed incentivare lo studio e la ricerca nell'ambito della Psicoanalisi di gruppo e individuale, in un'ottica multi e transdisciplinare.

Per realizzare il proprio compito istituzionale il C.R.P.G. organizza convegni di studio e seminari di approfondimento teorico-clinici, promuove indagini e ricerche scientifiche per accrescere il sapere psicoanalitico.

Per l'anno 2023 il C.R.P.G. di Milano ha previsto un programma scientifico dal titolo:

"Il ruolo della Funzione Gamma nel gruppo di lavoro: chi si prende cura dei curanti?"
suddiviso in 6 incontri tematici (su piattaforma Zoom).

CRPG Milano 2023
**"IL RUOLO DELLA FUNZIONE GAMMA
NEL GRUPPO DI LAVORO:
chi si prende cura dei curanti?"**

- Sabato 18 Febbraio 2023 (ore 9.00 – 13.00)
"Funzione Gamma e Assunti di Base"
Relatore:
GIORGIO CORRENTE
- Sabato 18 Marzo 2023 (ore 9.00 – 13.00)
"Applicazioni della Funzione Gamma nei contesti istituzionali: lo stato attuale"
Relatore:
CLAUDIO NERI
- Sabato 27 maggio 2023 (ore 9.00 – 13.00)
Incontro con Antonello Corrales
- Sabato 23 settembre 2023 (ore 9.00 – 13.00)
"Learning from Action: working with the non-verbal"
- Sabato 21 ottobre 2023 (ore 9.00 – 13.00)
"Comunità terapeutica e Funzione Gamma"
Relatori:
CARMINE PISMATARO e LUIGI VALERA
- Sabato 11 novembre 2023 (ore 9.00 – 13.00)
"Il viaggio del viandante: storie di giovani gruppi nelle istituzioni tra atti creativi e perturbanti"
Relatori:
PASQUALE SPINOSO, SABRINA RUGARLI, ALESSANDRA PORTALUPPI

Per informazioni e iscrizioni:

sedemilano@iipg.it
Tel/W.A. 375.5502976
www.iipg.it

SEGRETERIA SCIENTIFICO:
Chiara Mauri

SEDE DI MILANO
T. 3755502976
E-mail: sedemilano@iipg.it

ORARI SEGRETERIA:
Lun, merc, ven, ore 9:00 – 13:00

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

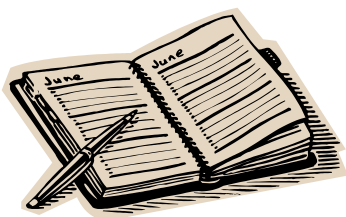
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)